

Educazione
è Bologna



Comune di Bologna

R!Esco

Centro Servizi Consulenza
Risorse Educative e Scolastiche



ALTRE VISIONI

Segnalazioni di film, documentari,
video e reportage fotografici suggeriti nella news letter
del Centro RiEsco da gennaio 2014 a maggio 2016



QUINDICIPERCENTO

il viaggio fotografico di Christian Tasso
nella disabilità del mondo.

"Quindicipercento" è un lavoro realizzato dal fotografo Christian Tasso che ha cercato di descrivere - senza pietismo né sensazionalismo - la condizione delle persone disabili. Da un'idea nata in Italia, partendo però dai campi profughi Saharawi, per poi proseguire in tre paesi (Nepal, Romania, Ecuador) attraverso un racconto per immagini fatto di quotidianità. "Quindicipercento" si riferisce alla percentuale di persone disabili stimata dall'Organizzazione mondiale della sanità; il lavoro è iniziato nel 2015 ma continuerà anche nei prossimi anni e dopo una mostra alla galleria Sabrina Raffaghello di Milano, ora il progetto è diventato un libro fotografico con lo stesso titolo. Per saperne di più e vedere le immagini:

www.christiantasso.com/quindicipercento



DISASTER RESILIENCE JOURNAL

Il Disaster Resilience Journal è un documentario interattivo che esamina come individui, comunità e paesi di tutto il mondo stanno costruendo la resilienza in un panorama di cambiamento climatico, cambiamenti sociali, economici e culturali. Ideato come una serie di 42 brevi articoli, presentati quotidianamente attraverso i social network, blog e passaparola.

Ogni articolo è associato a un tema generale: quali sono i rischi devono affrontare le comunità; quali sono le misure da prendere per prepararsi alle catastrofi e diventare più resistente; cosa significa la loro resilienza. Gli articoli possono assumere la forma di foto o di video, di interviste, giochi o quiz, ciascuno con lo scopo di educare il pubblico sulla resilienza attraverso esempi e illustrazioni. Potete trovare tutto qui: <http://disaster-resilience.com>



LA GUERRA IN SIRIA

la città di Homs distrutta, vista dal drone Homs distrutta vista dal drone nelle riprese dell'agenzia russa Russianworks. La cittadina è completamente devastata, in ogni quartiere si vedono palazzi distrutti. A Homs si sono affrontati più volte le truppe leali al presidente Bashar Al Assad e i ribelli del fronte Al-Nusra. Il conflitto nella regione ha causato più di 260mila morti e ha costretto all'esodo forzato milioni di profughi. Consigliamo di far seguire la visione di questo video che è stato molto visto e commentato in rete, con un pezzo televisivo tratto dalla

trasmissione "Gazebo", in cui un rifugiato ex medico siriano che ha vissuto ad Homs (e che ha intrecciato la sua storia con quella dei conduttori del programma tv) rivede quelle immagini e le commenta con dolore e disincanto.

Qui il video del drone:

<http://video.corriere.it/guerra-siria-citta-homs-distrutta-vista-drone/0321bee4-c978-11e5-83af-3e75cf16ed0a>

Qui il video della puntata di "Gazebo" con Najj e Ola:

www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-c0b1a10e-4727-4c20-a226-8295ff889497.html#p=



THE WAYPOINT

web documentario della redazione del Washington Post

Un eccezionale documentario sul web e pensato per il web, una esperienza semplice e per questo potente di quelle storie che riempiono le nostre cronache da troppo tempo. Qui il focus è sull'isola di Lesbo, definita la porta di accesso per

l'Europa. Foto, video, audio, con una capacità di essere utili da usare e belli, anche e soprattutto su mobile . Un prodotto del Washington Post, destinato a fare scuola.

Per visionarlo: www.washingtonpost.com/graphics/world/lesbos



EMIGRANTI E FAMIGLIE. STORIE DELL'EMIGRAZIONE

documentario di Alessandro Blasetti. - Italia, 1972

Storie dell'emigrazione era un programma televisivo in cinque episodi, diretti da Alessandro Blasetti. Nel video che qui proponiamo, visionabile sul ricchissimo portale di Rai Storia e Rai Scuola, avvalendosi di sequenze tratte da film come La

terra trema di Luchino Visconti, Il brigante di Renato Castellani e Il cammino della speranza di Pietro Germi, Alessandro Blasetti ricostruisce una "storia della povertà" nell'Italia dei primi del Novecento e dei tentativi di riscatto posti in atto dai protagonisti di tale storia. Agli spezzoni dei film il regista affianca interviste ad emigrati che testimoniano le pessime condizioni di viaggio che gli italiani partiti per l'America dovevano affrontare.

Per visitare il sito e guardare questo è il link:

www.raistoria.rai.it/articoli/emigranti-e-famiglie-storie-dellemigrazione/3931/default.aspx



CRONACHE DI FRONTIERA

una docu-serie di Roberto Burchelli. - Italia, 2015

Quattro gli episodi della docu-serie che mostra, senza mediazioni e in presa diretta, la realtà delle periferie italiane. Il racconto di una convivenza difficile e spesso dura, ma anche di inaspettate solidarietà e vicinanza. La serie è stata girata

all'interno del VI Municipio di Roma, che comprende un insieme di quartieri (Tor Bella Monaca, Torre Angela, Torre Maura, Giardinetti, Torrespaccata), i cui nomi riempiono le cronache dei giornali per l'elevato numero di reati commessi. Ma le storie e le vite che racconta potrebbero appartenere a qualunque delle grandi periferie italiane, territori che negli ultimi anni affrontano ogni giorno cambiamenti sociali, economici e culturali.

Le quattro puntate di "Cronache di frontiera" sono visibili anche in streaming al seguente sito:

<http://tg24.sky.it/tg24/cronaca/2015/10/21/cronache-di-frontiera-docu-serie.html>



VADO A SCUOLA

un documentario di Pascal Plisson. Francia, 2013 - 77 min.

Il documentario narra la toccante storia di quattro bambini, provenienti da angoli del pianeta differenti, ma uniti dalla stessa sete di conoscenza. Dalle savane pericolose del Kenya, ai sentieri tortuosi delle montagne dell'Atlante in Marocco, dal

caldo soffocante del sud dell'India, ai vertiginosi altipiani della Patagonia, questi bambini sono uniti dalla stessa ricerca, dallo stesso sogno. Quasi istintivamente sanno che il loro benessere, anzi la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica.

Jackson, Zahira, Samuel e Carlito sono gli eroi di Vado a scuola, un film che intreccia la storia di quattro alunni costretti ad affrontare innumerevoli ostacoli, spesso pericolosi - distanze enormi da attraversare, serpenti, elefanti, ma anche banditi - per raggiungere la scuola. Per la biblioteca del CD>>LEI il video è in acquisto, ma è disponibile in altre biblioteche della città.

Questa la pagina YouTube per vedere il video: www.youtube.com/watch?v=wf-Zt_Wid4U



THE LONG WALK

fotoreportage di Shannon Jensen

Nel 2012 la reporter americana Shannon Jensen si recò nella regione del Nilo Azzurro per documentare lo spaventoso esodo di 200 mila profughi in fuga dal Sudan a causa dei sanguinosi scontri seguiti alla proclamazione d'indipendenza di questo Stato. Il suo reportage si intitola "Leaving Blue Nile" e parte di

quegli scatti compongono la serie "The Long Walk" che raccoglie le foto delle calzature con cui i profughi sudanesi si sono messi in cammino per fuggire dalla guerra. Le sue parole: "Come si fa, pensavo, a rappresentare la storia di queste persone in un modo che le fotografie non si confondano nelle migliaia di immagini già scattate in situazioni simili? Come si fa a rappresentare una saga da incubo in un'immagine statica? E poi ho notato le scarpe. Erano la testimonianza silenziosa della tragedia, metafora di un viaggio affrontato con la forza della disperazione dai loro proprietari. Quelle scarpe sono diventate il manifesto della campagna "#Milionidipassi" di Medici Senza Frontiere (<http://milionidipassi.medicisenzafrentiere.it/>).

Per vedere e scaricare il reportage:

www.reportagebygettyimages.com/shannon-jensen/a-long-walk/#portfolio

Per saperne di più: www.shannon-jensen.com



CERCAVO MARADONA ED HO TROVATO ALLAH

documentario di L. Cioffi ed E. Pagano. - Italia, 2010. - 20 min.

Il racconto di una Napoli che c'è ma non si vede, due giovani di uno dei quartieri più popolari della città, la Sanità, raccontano la loro conversione all'Islam e la loro nuova vita come *Ciro Capone Mohammed* e *Francesco Lombardi*

Muhammed. Una sintesi fra i valori e lo stile di vita musulmano e napoletano in un mix quasi surreale ma che funziona benissimo.

Per guardarlo in streaming: <http://video.corriere.it/cercavo-maradona-ho-trovato-allah/b3915c98-dc5d-11df-be1f-00144f02aabc>

Su questa realtà ha continuato ad indagare uno dei registi, Ernesto Pagano, che ha di recente portato a termine la lavorazione del documentario "[Napolislam](#)" (produzione [Ladoc](#), da giugno in giro per festival e sale cinematografiche - www.facebook.com/Napolislam-298161003717777/timeline/): docufilm che segue dieci napoletani convertiti all'Islam con l'obiettivo di capire come vivono questa scelta e le loro motivazioni.



TERRA PERSA. STORIE DI LAND GRABBING IN SARDEGNA

un documentario di Michele Mellara e Alessandro Rossi. - Italia, 2015. - 30 min.

Questo breve documentario racconta la corsa alla terra e l'abuso che questa subisce in Sardegna. L'isola è colonizzata da operazioni speculative che tolgono una parte consistente del

territorio della regione all'agricoltura. Basi militari, wind farms, impianti fotovoltaici e termodinamici realizzati senza alcun rispetto per il territorio e in evidente antagonismo con le

comunità locali. Il racconto filmico dà spazio alle voci dei comitati di protesta che combattono, in tutta l'isola, contro questa aggressione spudorata. Le persone coinvolte nelle proteste argomentano le proprie ragioni con cognizione di causa, passione, amore. Per saperne di più: www.mammutfilm.it/index.php?id=1425464573

Lo si può guardare integralmente on line a questo indirizzo: <https://vimeo.com/123400479>



BORDERLINE -VIAGGIO IN SEI VIDEO SULLE FRONTIERE EUROPEE PIÙ USATE DAI MIGRANTI

sul sito della rivista *Internazionale* (www.internazionale.it)

Un reportage a puntate attraverso le porte d'ingresso in Europa che somigliano sempre più a un fronte di guerra con sensori, telecamere termiche, radar e droni. Se analizziamo i

dati, vediamo che chi cerca di arrivare in Europa viene soprattutto da paesi in guerra come la Siria, o sottoposti a brutali dittature come l'Eritrea e il Gambia.

Questi video, realizzati con il sostegno dell'Open society foundations, hanno un obiettivo ambizioso, ma necessario: proporre una mappatura del confine europeo che sia anche un documento storico. In modo che tra venti o trent'anni i nostri figli e nipoti possano ricordarsi di come, tra la fine del ventesimo secolo e l'inizio del ventunesimo, l'Europa abbia deciso di considerare l'altro un pericolo invece che una ricchezza.

Per guardarli on line: www.internazionale.it/storia/migranti-europa-mediterraneo



FUORI CAMPO. STORIE DI ROM NELL'ITALIA DI OGGI

un documentario di Sergio Panariello. - Italia, 2014.

In Italia la parola rom è quasi sempre associata a una condizione di precarietà e "al campo nomadi". Le stime parlano di meno di 200.000 rom residenti in Italia. Di questi circa 40.000 vivrebbero in situazioni di disagio abitativo, che siano baracche, container, "centri d'accoglienza" in muratura o edifici fatiscenti occupati. La

maggior parte dei rom, invece, non vive nei campi, ma nelle case e affronta i problemi quotidiani come tutti. "Fuori Campo" racconta alcune di queste storie, diverse tra loro, nelle premesse, nel contesto, nelle prospettive, ma tutte qui e ora, nell'Italia di oggi.

Per approfondimenti e guardare il trailer: www.osservazione.org/it/4_15/film-documentario--fuori-campo-storie-di-rom-nellitalia-di-oggi.htm



LA LINGUA DEL CUORE

realizzato da Chiara Davoli e Nicolò Savini;

prodotto da Gao Cooperazione internazionale

Il racconto dei protagonisti delle scuole di lingua madre a Bologna. Attorno al Centro Interculturale Zonarelli, grazie al lavoro volontario delle Associazioni, sta crescendo un movimento che partendo dalla riscoperta delle proprie origini si impegna per l'istruzione delle nuove generazioni. Video presentato in anteprima il 21 febbraio alla giornata alla giornata "Linguemadri: pratiche di cittadinanza attiva" e che qui vi suggeriamo la visione al seguente link: <http://youtu.be/sjkDnI5nEk>



FEDERATION TUNISIENNE DE FOOTBALL

videoclip del brano dei C'mon Tigre,

realizzato da Gianluigi Toccafondo

Il mare unisce popoli distanti. E la musica li fa dialogare. Questa in sintesi la filosofia del progetto musicale C'mon Tigre, un collettivo di musicisti provenienti dal bacino mediterraneo (ma le influenze formano un arco che va da Bombay a San Diego) e votati alla contaminazione, al jazz, alla sperimentazione, al funk. Si parte da Rabat, la traccia che apre il disco, fino a "Malta" con cui si chiude: un viaggio fatto di incontri ed intrecci con altre realtà musicali e culturali (fra i musicisti: Jessica Lurie, Pasquale Mirra, Danny Ray Barragan, Eusebio Martinelli, Dipak Raji, Malik Ousmane, Simone Sabini). Il collettivo per la presentazione del suo primo singolo "Federation Tunisienne de Football" ha incaricato il pittore e artista italiano Gianluigi Toccafondo di animare la storia di una squadra di football sui generis, tra danze magiche, animali sacri e polvere. Per vedere il video (composto da più di 5000 fotogrammi disegnati a mano) ed ascoltare il brano: www.youtube.com/watch?v=6-RsBSYondk

Per ascoltare l'album omonimo dei C'mon Tigre clicca il link:

www.rockit.it/Cmontigre/album/federation-tunisienne-de-football/26017

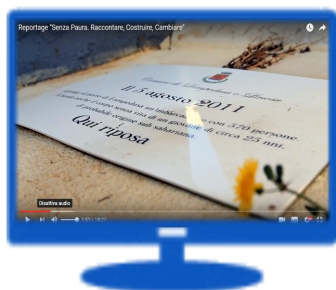


LOCALEUROPA. MUSICA VALIDA PER L'ESPATRIO

un documentario di F. Cordio. - Italia, 2014. - Durata: 68'

Novemila chilometri a bordo di un pulmino rosso, in compagnia di tre artisti d'eccezione: Niccolò Fabi, Daniele Silvestri e Max Gazzè. Un viaggio a ritmo di musica attraverso le principali città europee. Un percorso artistico e, al tempo stesso, umano: l'occasione per scoprire l'Europa degli italiani che hanno lasciato il loro paese per andare a

vivere all'estero. Alcuni di loro hanno avuto successo, altri aspettano l'occasione giusta, altri ancora non smettono di pensare al loro Paese: a Londra Fabi, Silvestri e Gazzè incontreranno il giovane sindaco veneto del distretto di Camden Town, a Parigi una romana capitano di bateau-mouche sulla Senna, un avvocato che ha aperto una pasticceria a Bruxelles, un matematico toscano in Inghilterra, un chimico fisico a Colonia e un DJ che si occupa di finanza nel Lussemburgo. Andato in onda di recente sulla Rai, per rivederlo cliccate: www.youtube.com/watch?v=IDz64ryOnHs



SENZA PAURA. RACCONTARE, COSTRUIRE, CAMBIARE

un reportage di Mario Leombruno e Luca Romano. - Italia, 2014.

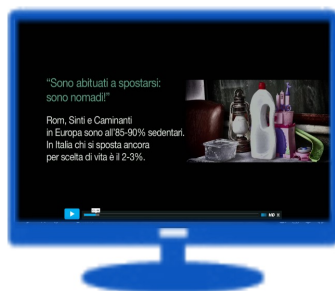
- Durata: 18'

"Senza paura" nasce dall'esigenza di raccontare in tre capitoli i temi dell'accoglienza, dell'inclusione e dell'integrazione. A Lampedusa c'è il racconto dei testimoni dei naufragi e degli

sbarchi insieme al punto di vista dell'isola attraverso le parole del sindaco Giusy Nicolini; a Torino c'è la costruzione dei progetti inclusivi di una vasta rete di associazioni e cooperative sociali per i rifugiati e per i rom di uno dei più grandi campi della capoluogo piemontese; a Parma c'è l'esperienza di Cleophas Diomà, direttore artistico del Festival Ottobre africano, evento in corso da dieci anni e sbarcato a Roma nel 2013, che ha ricevuto il premio come miglior evento africano in Italia nel 2013.

Il reportage è stato realizzato da nelpaese.it, il portale quotidiano d'informazione di Legacoopsociali, con la collaborazione dei giornalisti e documentaristi Mario Leombruno e Luca Romano, in occasione della decima settimana d'azione contro il razzismo organizzata dall'Unar dal 17 al 23 marzo 2014.

Per visionarlo on-line: www.youtube.com/watch?v=4CEaoZHpmKw



MANDIAMOLI A CASA #2 - i luoghi comuni

un documentario di Sara Marconi e Francesco Mele. - Italia,

2011. - Durata: 25'

Documentario sulle condizioni dei Rom, Sinti e Caminanti a Torino. Secondo documentario di una serie intitolata "Mandiamoli a casa", girata a Torino. Il primo raccontava i

fenomeni di integrazione in un quartiere difficile come San Salvario. Questo punta lo sguardo sui campi rom di Lungo Stura Lazio e via Germagnano, oltre che sulla comunità di famiglie rom "Il Dado" di Settimo Torinese. Parte dai dati del Rapporto sulla condizione dei rom, sinti e camminanti in Italia per sfatare altri luoghi comuni sulle persone straniere.

Per vederlo/scaricarlo: <http://vimeo.com/24865708>

Al documentario è legata la pubblicazione del 2009 "MANDIAMOLI A CASA. I LUOGHI COMUNI. Razzismo e pregiudizi: istruzioni per l'uso" in cui ad ogni pregiudizio verso gli immigrati si affiancano i dati e i fatti che lo smentiscono. Si può consultare/scaricare al seguente link: www.cestim.it/sezioni/materiali_didattici/2009-mandiamoli-a-casa-luoghi-comuni-razzismo-e-pregiudizi.pdf



SUI BORDI. DOVE FINISCE IL MARE

un documentario di Francesca Cogni. - Italia, 2013.

Durata: 40'

Un viaggio in mare carico di aspettative che, quando raggiunge la terraferma, si scontra con la sua durezza. La Fortezza Europa chiude le sue porte, svela la rigidità e l'assurdità di leggi e istituzioni. L'attesa perenne, la violenza contro le frontiere fisiche e psicologiche. Un film in super8, video e disegni animati (risultato di un lavoro di ricerca compiuto nell'arco di anni sul campo) per raccontare ancora una volta le migrazioni nel Mediterraneo, provando a restituire immagini e corpo a ciò che scivola distrattamente nella cronaca. Per vederlo/scaricarlo: <http://vimeo.com/83447647>



LIMBO

un documentario di Matteo Calore e Gustav Hofer. - Italia, 2014.

Durata: 56'

Il documentario racconta la realtà dei Centri di Identificazione ed Espulsione (C.I.E), un luogo di detenzione per molti immigrati che vi entrano non per aver commesso un reato, ma solo per non avere i documenti in regola. Vive sospese in attesa di un provvedimento che molto probabilmente porterà all'espulsione. Ma cosa succede quando ad entrarvi sono immigrati che vivono in Italia ormai da anni, magari con famiglia e figli?

Qui si raccontano le storie di Alejandro, Bouchaib, Karim, e Peter, rinchiusi nei C.I.E. di Torino, Trapani e Roma. Ma anche delle loro famiglie, che attendono in un limbo di sapere se i propri cari torneranno a casa o saranno mandati via dall'Italia. Storie di attesa, rabbia, speranza e paura, di affetti in bilico tra famiglie e culture diverse. Andato in onda di recente su RaiTre, nell'ambito del programma Doc3, lo potete ri/vedere in streaming cliccando al seguente link: <https://vimeo.com/118490816>



IO STO CON LA SPOSA

un film documentario di Gabriele del Grande, Khaled Soliman Al Nassiry, Antonio Augugliaro

Un finto corteo nuziale, che parte da Milano e arriva a Stoccolma, sfidando le regole e i controlli della Fortezza Europa, per permettere a cinque ragazzi in fuga da un paese in guerra di avere un futuro migliore. Si chiama "Io sto con la

sposa" il film documentario realizzato da Gabriele del Grande, giornalista e autore del blog Fortress Europe, Khaled Soliman Al Nassiry, poeta e scrittore palestinese siriano e Antonio Augugliaro, editor e regista televisivo, che racconta in presa diretta una storia fantastica, e al tempo stesso drammaticamente vera, accaduta tra il 14 e il 18 novembre 2013. Per questa azione i tre rischiano fino a 15 anni di carcere a testa per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Il progetto necessita di essere anche sostenuto con un crowdfunding che ha l'obiettivo ambizioso di raccogliere 75mila euro in soli 60 giorni. Sono necessari per pagare la postproduzione e la distribuzione, mandare il film al festival di Venezia e in sala in autunno.

Per saperne di più e sostenere il progetto:

www.indiegogo.com/projects/io-sto-con-la-sposa-on-the-bride-s-side--2#/



"ESODI". I CLASSICI - XIII EDIZIONE

"TUTTI SIAMO IN CAMMINO" (AGOSTINO)

Il Centro Studi "La permanenza del Classico" dell'Alma Mater ha proposto anche quest'anno un ciclo di lezioni e letture con il proposito di mettere a confronto protagonisti della cultura contemporanea con testi greci, latini e biblici, affidati alla voce

di grandi interpreti della nostra scena e del nostro cinema. Il ciclo di quest'anno s'intitolava "Esodi": una meditazione sulle grandi migrazioni dei popoli e degli individui, sull'instabilità delle comunità e delle vite, sul carattere precario di ogni "radicamento" e di ogni pretesa d'identità (anche etnica) permanente e "originaria". Il ciclo è stato inaugurato l'8 maggio dalla serata "In via sumus. Migrazioni" con don Luigi Ciotti. E poi "Italia fugiens. Il canto dei profughi", "Fugere libet. Fuori dal mondo?" fino all'ultimo incontro del 29 maggio "Asylon. L'ultimo esodo". I relatori delle serate: Don Luigi Ciotti, Ivano Dionigi, Silvia Avallone e Remo Bodei, Andrea Rodighiero. Tra gli interpreti delle letture: Mariangela Gualtieri, Marco Baliani, Franco Branciaroli, Gabriele Lavia.

Per chi non ha avuto la possibilità di esserci, per chi volesse ri-vedere le serate, lo streaming degli incontri è disponibile qui: <http://streaming.cineca.it/esodi/>

Per consultare il dettaglio completo del programma e scaricare il libro di sala con le letture degli incontri visita il sito: www.permanenza.unibo.it/eventi/esodi.-i-classici-xiii-edizione



CORPI BAMBINI. SPRECHI DI INFANZIE

di Mariagrazia Contini e Silvia Demozzi. - Italia, 2013

(durata: 28 min)

Video-denuncia di sul fenomeno dell'adulizzazione dei bambini e delle bambine nella nostra società. NON c'era una volta l'infanzia: questa storia comincia così...! Corpi-bambini di ieri: invisibili prima, da sorvegliare e punire poi. Corpi bambini

oggi: violati, uccisi o lasciati morire in molti angoli della terra; qui da noi "troppo" belli, efficienti e talentuosi, esibiti e sfruttati per ragioni di business e di spettacolo. Partendo da molto lontano, il video denuncia il fenomeno attuale dell'adulizzazione dei bambini e delle bambine quale sintomo di incuria nei loro confronti e richiama alla responsabilità educativa e sociale di tutelare i loro diritti, primo fra tutti quello di avere un'infanzia.

Per visionarlo in streaming: <http://vimeo.com/78472587>



HOME

un documentario di Yann Arthus-Bertrand. F Francia, 2009. F

Un'ode alla bellezza del pianeta e la sua delicata armonia. Attraverso i paesaggi di 54 paesi catturati dall'alto, Home ci accompagna in un viaggio unico nel pianeta Terra come non l'abbiamo mai visto. Vengono mostrati i tesori che stiamo

distruggendo e tutte le meraviglie che possiamo ancora preservare. Home contempla le principali questioni ambientali che dobbiamo affrontare e mostra come tutto ciò che è sul nostro pianeta vive in un rapporto di interdipendenza. Potete trovare la versione integrale in streaming e sottotitolata in italiano a questo link: www.youtube.com/watch?v=I1fQF3CFEg

Segnaliamo inoltre questo festival cinematografico **Middle East Now**:

Cinema, documentari, cortometraggi, fotografia, progetti artistici, cibo ed eventi che raccontano il Medio Oriente e il Nord Africa 6 giorni di proiezioni che propongono le opere più recenti di registi giovani – ma già riconosciuti e premiati a livello internazionale – provenienti da Iran, Iraq, Israele, Palestina, Kurdistan, Afghanistan, Libano, Giordania e Arabia Saudita. Il programma è pensato per dare visibilità a film che normalmente non trovano una distribuzione nel circuito cinematografico italiano, e mira a portare in Italia gli autori dei film durante la rassegna, per permettere al pubblico italiano di incontrarli e discutere con loro.

Per informazioni e programma del festival: www.middleeastnow.it/now/



MARIO LODI: UN METODO DI INSEGNAMENTO

un documentario di Vittorio De Seta. - Italia, 1979, 33'

Il filmato, fa parte di una serie d'inchiesta condotte da Vittorio De Seta nel 1979 sul mondo della scuola in Italia. In questa puntata il regista si concentra sull'esperienza di Mario Lodi, maestro elementare in una frazione del comune di Piadena, nella bassa Padania, tra le città di Mantova e Cremona, sulle rive dell'Oglio. Per metterne a fuoco i principi didattici, le parole dell'insegnante, sono alternate alle riprese effettuate in una IV elementare della scuola. L'apprendimento, secondo Lodi, parte dal bambino, dal suo mondo, da ciò che conosce e gli è caro, quindi è necessario associare, qualsiasi materia, con la vita di tutti i giorni. Fondamentale è inoltre, per Lodi, la conoscenza del bambino perché non c'è processo educativo che sia avulso dalla realtà familiare. Vittorio De Seta, regista documentarista, si è sempre occupato di tematiche sociali e d'emarginazione. Ricordiamo *Banditi a Orgosolo* (1961) e lo sceneggiato televisivo *Diario di un maestro* (1972).

Visionabile online sul portale di RaiScuola:

www.raiscuola.rai.it/articoli/mario-iodi-un-metodo-di-insegnamento/5463/default.aspx



LETTERE A CASA

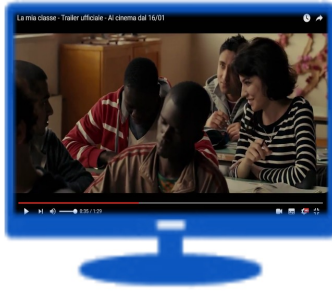
un documentario di Claudio Lanteri. - Italia, 2007, 32'

Un gruppo di ragazzi provenienti da diversi continenti che frequentano la scuola media superiore in Bologna e Provincia, raccontano la loro esperienza. La partenza dal paese d'origine, l'impatto con l'Italia, la relazione con i compagni, le aspirazioni: uno spaccato su alcune problematiche della tarda adolescenza di giovani stranieri che stanno crescendo in Italia. Questo video, che verrà proposto ai tutor del progetto "Almeno una stella" come spunto di riflessione nell'incontro del 20 febbraio al CDLEI, è anche visionabile in streaming a questo link sul sito della Videoteca dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema/documentario/doc-in-tour/Documentari/2009/lettere-a-casa>

Vi consigliamo anche di consultare l'indice dei video disponibili.

<http://cultura.regione.emilia-romagna.it/cinema/documentario/doc-in-tour/Documentari>



LA MIA CLASSE

un film di Daniele Gaglianone.

Italia 2013 un po' finzione, un po' esperienza reale, il racconto di un corso di italiano al cinema, nel quartiere multietnico del Pigneto, in una classe scolastica dove si incontrano emigranti di tutte le età che imparano l'italiano. Le vicende individuali

degli studenti si incrociano con quelle di un insegnante che, consapevole del ruolo che ha nel costruire l'Italia del futuro, si lascia coinvolgere e trova la forza per affrontare la sua malattia. Una classe di stranieri mette in scena se stessa, le proprie storie, Valerio Mastandrea è il loro insegnante di italiano 'per finta'. Nel corso della lavorazione la realtà eccede la rappresentazione. Finzione, documentario, docu-fiction? "L'obiettivo è quello di fare in modo che lo spettatore smetta di chiedersi che cosa sta vedendo", spiega il regista, "semplicemente perché tutte queste categorie non hanno più senso in questo contesto".

Il trailer ufficiale: www.youtube.com/watch?v=nmosFa9GpKI



Centro RiESco

Comune di Bologna, Area Educazione e Formazione

Via Ca' Selvatica, n. 7 Bologna



www.comune.bologna.it/cdlei



www.facebook.com/RIESCO-Centro-Documentazione-Interculturale-118982904875673/



www.youtube.com/user/CentroRiESco



cdleibiblioteca@comune.bologna.it